

*(I lavori iniziano alle ore 9.45 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione n. 1415 presentata da Gancia, Benvenuto e Marrone, inerente a "Misure a sostegno della promozione delle PMI piemontesi e Distretti del Made in Piemonte"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione n. 1415, cui risponde l'Assessora De Santis; prego.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora alle attività produttive

Grazie, Presidente.

Ho qui una lunga nota che fa il punto dell'insieme delle iniziative messe in atto a sostegno delle PMI piemontesi sul piano della promozione e dell'export. Probabilmente la cosa più semplice è che io la consegno, visto che i temi sono numerosi.

Provo comunque a rispondere molto sinteticamente alle tre domande finali, ovvero se sia intenzione dell'Amministrazione regionale attivare le misure a sostegno della promozione della proiezione estera delle PMI e dei distretti del made in Piemonte. Sì, lo stiamo facendo. La filiera del made in Piemonte è oggetto di uno dei PIF (piani integrati di filiera), su cui sta lavorando CEIP a partire dall'estate scorsa.

La seconda domanda è: come intenda procedere e con quali iniziative, per accrescere nuovamente la quota di export rappresentata dalle PMI.

Nel POR-FESR abbiamo una quota rilevante di risorse dedicate al sostegno dell'export delle PMI. Le prime, la cui definizione è stata effettuata, sono quelle utilizzate nei PIF; su questi abbiamo stanziato circa 11 milioni di euro e stiamo definendo in questo momento, anche in connessione con una parziale riprogrammazione e riscrittura di alcune misure del FESR, cosa fare con le altre risorse, cercando di rinnovare un po' gli strumenti di intervento, ma ovviamente sono strumenti che, per definizione, sono destinati esclusivamente alle PMI.

In che misura, essendo l'agroalimentare un settore importante dell'economia regionale, il Piano di sviluppo rurale in vigore ha sostenuto e intende sostenere la promozione e la crescita?

Sul Piano dello sviluppo rurale non ho informazioni specifiche, tranne il fatto che, com'è noto, le imprese della filiera agroalimentare hanno, al di là della quota di quelle che possono aderire ai progetti FESR, proprie quote di sostegno e una serie di attività che passano, per esempio, attraverso i Consorzi. Com'è noto anche a lei, in questa fase la Regione sta ampiamente sostenendo i Consorzi, come dimostrano anche i dati di export del nostro sistema delle imprese.

Posso citare un'ulteriore fatto, senza impegnare in realtà risorse, ma semplicemente costruendo un progetto di accompagnamento, ossia la possibilità offerta alle imprese artigiane del Piemonte di essere presenti sul *Marketplace Made in Italy* di Amazon, che ha già dato buoni risultati in altre Regioni. È un'iniziativa che abbiamo presentato qualche giorno fa, che

ha riscosso grande interesse da parte degli operatori e che certamente ha il vantaggio di dare una visibilità permanente su un mercato globale a microimprese che, altrimenti, non avrebbero in nessun modo gli strumenti per fare questa operazione in maniera fisica e materiale, recandosi e partecipando a fiere o eventi similari.

Le imprese che hanno aderito a questo percorso per il momento sono una cinquantina, ma certamente nel tempo ce ne saranno delle altre e vi saranno anche ovviamente alcune imprese produttrici di prodotti alimentari dell'agroindustria.

OMISSIS

(Alle ore 10.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.18)